

Corriere della Sera - Domenica 10 Marzo 2024

Confindustria,

il Sud in campo Gozzi, caccia

all'ultimo voto

La Lente

di Rita Querzè

Consultazioni dei «saggi» di Confindustria ieri a Padova. In pratica il Veneto intero ha rinunciato per ora a schierarsi a favore di uno dei quattro candidati alla presidenza: Edoardo Garrone, Antonio Gozzi, Alberto Marengi ed Emanuele Orsini. Insieme le territoriali Veneto Est, Vicenza e Verona hanno un peso decisamente rilevante, pari al 9,2% dell'assemblea generale. Treviso ha sostenuto Gozzi a spada tratta ma alla fine in consiglio di presidenza ha prevalso Garrone per tre voti. A questo punto l'ultima tappa dei saggi sarà domani a Napoli. I territori di Napoli e Benevento si sono già schierati per Gozzi, quello di Avellino sarebbe pronto a farlo. Salerno è per Garrone. Da Napoli i saggi audiranno in teleconferenza anche Federchimica (l'incontro era originariamente previsto venerdì scorso). L'associazione è chiusa nel massimo riserbo. Il 21 marzo i saggi diranno chi sono i candidati ammessi al voto. Garrone lo è già di diritto, Orsini avrebbe i sostegni necessari. Gozzi è determinato a ottenere i supporti che servono. Dalla sua avrebbe già, oltre a un pezzo di Campania, Bergamo, Brescia, Cremona, Savona, Taranto. E poi, tra le categorie, Federacciai, Sistema Moda, Assovetro, Anima, Anfia, Federbeton, Unem, Confitarma.